



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 24 DEL 1° AGOSTO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri DONZEL, FERRERO e VIERIN L. e la Consigliera CERTAN.

Fungono da Segretarie Monica DIURNO e Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 9.00:** Audizione del Sig. Claudio CASTIGLION, primo firmatario della lettera inerente alla situazione dei servizi per gli anziani presso la Casa di riposo "G.B. Festaz".
- 3) **ore 10.30:** Audizione della Sig.ra Jeannette BONDAZ, referente del progetto "Scuola plurilingue".

* * *



Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 5867 in data 28 luglio 2014.

AUDIZIONE DEL SIG. CLAUDIO CASTIGLION, PRIMO FIRMATARIO DELLA LETTERA INERENTE ALLA SITUAZIONE DEI SERVIZI PER GLI ANZIANI PRESSO LA CASA DI RIPOSO "G.B. FESTAZ".

Alle ore 9.10 i Sigg.ri CASTIGLION, FIORAVANTI e le Sigg.re BRUNET, REBOULAZ e CORTESE, rappresentanti del Comitato parenti degli utenti della Casa di riposo "GB Festaz" prendono parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il Sig. CASTIGLION fa una breve descrizione in merito al Comitato Famiglie, che è un organo interno al "GB Festaz" regolarmente eletto e che funziona in base ad un suo regolamento approvato dallo stesso.

Riferisce che, dall'inizio dell'anno in corso, la qualità del servizio è notevolmente calata, a causa di una riduzione di personale infermieristico – da 14 a 9 unità - e ausiliario – 20% rispetto al numero complessivo delle OO.SS. in servizio presso la struttura - con una rivisitazione dell'orario che, praticamente, costringe tutti i dipendenti a lavorare sempre con il cronometro in mano e a non avere il tempo necessario per prestare le dovute cure ai pazienti.

Lamenta che dal 1° luglio sono stati applicati i nuovi parametri ISEE per la determinazione della retta a carico dei parenti degli utenti e che ciò ha portato ad un aumento della stessa da un minimo di circa 300 euro ad un massimo di 600 euro mensili.

Alle ore 9.15 il Consigliere DONZEL lascia la sala di riunione.

Il Sig. FIORAVANTI condivide quanto riferito dal Sig. Castiglion e riporta alcuni esempi che mettono in evidenza gli effetti dell'applicazione dei nuovi parametri ISEE.

Le Sigg.re CORTESE e REBOULAZ riferiscono in merito ad alcune situazioni verificatesi all'interno della struttura in questione rispetto ai loro rispettivi parenti in cura presso la stessa.

Alle ore 9.35 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.



Il Consigliere FERRERO riferisce di aver ricevuto delle segnalazioni in merito ad alcune problematiche che sono emerse a seguito della riduzione del personale in servizio presso la Casa di riposo e chiede conferme in merito.

Il Consigliere FABBRI chiede agli auditi se ritengono equamente ripartito il carico del personale.

Il Sig. FIORAVANTI riferisce che il Comitato Famiglia aveva dato dei giudizi sintetici rispetto alla riorganizzazione e ai turni. Fa presente che, per quanto riguarda la riduzione del personale impiegato, hanno cercato di supplire con dei turni complicati, con spostamento di persone magari anche solo di una mezz'ora dal piano "0" al piano "3" per aiutare a somministrare i pasti. Sottolinea che questo ha aumentato il tasso di disagio da parte del personale e gli infortuni dei pazienti in quanto l'assenteismo, ma soprattutto l'irregolarità di questi turni, ha accentuato la difficoltà di mantenere una costanza di presenze del personale nei reparti.

Il Consigliere GUICHARDAZ domanda se:

- viene applicata la quota massima qualora uno dei figli di un anziano ospitato nella Casa di riposo non presenti l'ISEE per motivi personali;
- la Direzione e il Consiglio di amministrazione si interfaccino con il Comitato Famiglia prevedendo degli incontri periodici;
- la qualità e la quantità dei pasti sia diminuita.

Il Sig. CASTIGLION informa che sono state fatte delle riunioni periodiche in cui sono stati affrontati i problemi logistici, la qualità e la quantità dei pasti, il servizio di lavanderia, la riduzione del personale e quant'altro.

Ritiene che sarebbe opportuno prevedere la presenza anche di un direttore sanitario nell'ambito della struttura in discussione.

Il Sig. FIORAVANTI riferisce che viene applicata la tariffa massima nel caso in cui il nucleo familiare di appartenenza del paziente non presenti la dichiarazione ISEE.

Alle ore 10.05 il Consigliere VIERIN L. prende parte alla riunione.

Il Consigliere DONZEL domanda se esista un regolamento, un protocollo interno che disciplini il ruolo che esercitano i familiari all'interno della struttura.



Il Sig. CASTIGLION ribadisce che il Comitato Famiglie è stato costituito ufficialmente da un regolamento interno che è depositato agli atti della Casa di riposo "GB Festaz".

Rende noto che molte riunioni sono state verbalizzate e che trattavano prettamente argomenti di gestione interna.

La Consiglieria MORELLI chiede se:

- la direzione abbia ipotizzato una nuova rivisitazione dell'orario del personale infermieristico e ausiliario e se il Comitato Famiglie sia stato interpellato in merito;
- se nelle altre strutture presenti sul territorio valdostano vi sia una differente modalità di calcolo della quota di contribuzione a carico dei familiari.

Il Sig. CASTIGLION risponde negativamente rispetto alla prima domanda.

Lamenta nuovamente la decadenza della qualità del servizio offerto presso la Casa di riposo e ritiene che gli aumenti considerevoli della retta siano dettati dall'esigenza della struttura di coprire il bilancio in passivo della stessa.

Il Consigliere GERANDIN domanda:

- da quando è stata ravvisata la percezione di un degrado della qualità del servizio in questione;
- se rispetto all'organico determinato in data 22 agosto 2013, in cui figuravano 148 dipendenti, tra cui 96 OO.SS., 22 infermieri e 3 referenti infermieristici, ci sia stato un effettivo decremento del personale utilizzato.

Il Sig. FIORAVANTI informa che è stata ridotta la presenza del personale infermieristico non solo nelle otto ore della notte, ma anche durante i pomeriggi, nell'ottica del risparmio, con ricadute pesantissime sulla qualità dell'organizzazione del servizio.

Riferisce di essere interessato a prendere visione di quanto è stato determinato il 22 agosto in merito alla dotazione organica del personale.

Il Consigliere GERANDIN suggerisce di chiedere copia della documentazione in questione direttamente alla Direzione della Casa di riposo, in quanto quella in suo possesso gli è stata fornita in base ad una sua richiesta ex articolo 116 del Regolamento interno del Consiglio.

Alle ore 10.30 il Consigliere DONZEL lascia la sala di riunione.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale i referenti del Comitato Parenti invitano i Commissari ad effettuare un sopralluogo presso la struttura in questione.



Alle ore 10.50 i Sigg.ri CASTIGLION e FIORAVANTI e le Sigg.re BRUNET, REBOULAZ e CORTESE lasciano la sala di riunione. Le Sigg.re BONDAZ e TUDOR, referenti del progetto "Scuola plurilingue", prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DELLA SIG.RA JEANNETTE BONDAZ, REFERENTE DEL PROGETTO "SCUOLA PLURILINGUE".

Il Consigliere RESTANO introduce l'argomento e invita le Sigg.re Bondaz e Tudor a riferire in merito alla tematica in oggetto.

Mme BONDAZ informe que le projet en question est une initiative de trois parents qui ont ravisé la nécessité de proposer quelque chose qui soit alternative au système scolaire valdôtain actuel, sans rien enlever à ce qu'il y a maintenant par rapport à l'enseignement des langues étrangères. Elle illustre le projet en question, qui propose l'apprentissage de l'histoire, de la géographie, de la mathématique et d'autres matières aussi en anglais, qui doit être enseigné comme langue véhiculaire. À ce propos, elle propose de partir avec ce projet avec une classe d'école maternelle et une d'école primaire dans la ville d'Aoste, où il y a la majeure requête pour l'instant, en considérant qu'on a des demandes d'inscription dans toute la Vallée d'Aoste. Elle souligne que l'initiative en discussion a recueilli l'adhésion d'une cinquantaine de parents, qui ont donné leur disponibilité à inscrire leurs enfants à ce modèle d'école à partir du mois de septembre 2014, et peu à peu, on est arrivé à avoir près de 350-400 signatures de personnes qui soutiennent ce projet, sans aucun effort de la part des promoteurs dudit projet.

La Conseillère MORELLI demande d'avoir toute la documentation possible pour approfondir la méthodologie proposée, car elle soutient qu'il est évident que notre système scolaire n'a pas su garantir le bilinguisme, malgré les efforts, la passion même de certains enseignants, soit de l'école maternelle soit de l'école primaire. Elle croit pourtant qu'il est correct de s'interroger si d'autres solutions sont possibles et de les expérimenter tout au moins.

Alle ore 11.05 il Consigliere DONZEL prende nuovamente parte alla riunione.

Le Conseiller VIERIN L. partage les propos de la Conseillère Morelli sur le sujet en question. Il soutient que le système scolaire valdôtain est très difficile à changer par



rapport à plus de 50 ans d'application et qu'il n'est pas très facile qu'une langue minoritaire soit défendue avec des mesures égalitaires pour l'italien et pour le français. En plus, il informe qu'il y a de grandes difficultés même à mesurer le français dans les écoles, parce que quand on a demandé aux inspecteurs d'aller faire des inspections dans les écoles, il y a eu une attitude pas vraiment amicale vis-à-vis d'un rôle qui devrait être ceci, et qu'on a eu la même chose de la part des organisations syndicales. Il croit que le monde des enseignants est en train vraiment de s'engager dans cette tâche qui n'est pas toujours facile dans une école plurilingue. Il se souvient qu'il y avait eu, entre autres, une proposition, après l'année 2002, de la part d'une coopérative, de faire à Pollein une crèche francophone et plurilingue. Il soutient que probablement les batailles linguistiques dans le temps avaient une envergure seulement francophone et, par rapport à la communauté, c'était quelque chose qui était lu comme un sens de fermeture. Il juge que l'école plurilingue pourrait pourtant donner dans notre communauté une idée différente d'ouverture, d'intégration, de possibilité de sortir de notre région avec des possibilités en plus. Il propose, enfin, de faire une audition avec la Surintendante aux études et l'Assesseur Rini et, après, en synergie avec elles, de vérifier s'il y a la possibilité de réaliser le projet en question en évaluant les modalités.

La Conseillère CERTAN partage ce qui a dit la Conseillère Morelli. Elle croit que c'est une occasion pour donner vraiment la possibilité à toute la société valdôtaine de devenir plurilingue à tous les effets et que ce type de propositions alternatives ne doit pas quand même baisser la garde sur ce qui est l'école valdôtaine, parce que statutairement il y a des articles très clairs qui devraient garantir cela. Elle pense que la langue est communication, qui permet de se mettre en contact avec les autres. Elle informe qu'il y a différentes théories de psychologues et même de médecins qui soutiennent que les enfants, dans les premières sept années, ont une évolution dans l'apprentissage éducatif qui est la plus grande par rapport à toute la vie, pour ça, elle convient avec la proposition de M.me Bondaz de commencer de l'école maternelle. Elle rappelle aussi qu'on ne doit pas oublier que parfois le bilinguisme a été considéré presque comme une haine ou quelque chose de décevant pour quelqu'un et, peut-être quand même, de contrariété pour d'autres. Elle invite pourtant à tenir des aspects didactiques et pédagogiques de cette initiative, parce qu'elle croit que les langues doivent être enseignées dans la totalité des aspects évolutifs d'un enfant et pas seulement d'un point de vue de la grammaire.

Le Conseiller DONZEL remarque que l'intérêt du groupe PD- Sinistra VDA est de ne pas s'arrêter au débat idéologique, de soutenir l'apprentissage du français dans le Val d'Aoste et que son groupe a démontré cela récemment avec des interpellations présentées au Conseil qui vont dans la direction de souligner comme notre système bilingue ne fonctionne pas parfaitement. Donc, il pense qu'il faut trouver des solutions différentes pour obtenir les objectifs que les autres Commissaires ont explicités avant de façon très correcte. Il pense que le thème en discussion doit être abordé avec grande attention et il espère que



la Commission va le faire avec l'Assesseur compétent en matière et le Gouvernement régional.

Alle ore 11.35 il Consigliere VIÉRIN lascia la sala di riunione.

Mme BONDAZ remercie pour l'attention et pour les nombreuses observations de la part des Commissaires, parce qu'elle voit que le thème intéresse particulièrement tout le monde.

Elle informe d'avoir eu, avec les autres promoteurs du projet en question, deux rencontres avec l'Assesseur Rini, où dans la première la Surintendante aux études, Madame Sampietro, était présente aussi. Elle a aperçu une prise de position d'ouverture et de prédisposition positive de l'Assesseur Rini sur l'initiative en discussion.

Le Conseiller FOLLIEN croit que s'il y a une ouverture de la part de l'Assesseur, la volonté de partir au plus vite et l'engagement pour le mois de septembre 2014, la Commission devra prendre une position sur le projet.

Il communique qu'à l'intérieur du groupe de l'Union Valdôtaine on n'a pas encore parlé de ce projet, donc il exprime une position qui est tout à fait personnelle. Il croit que cette initiative soit une grande opportunité pour la Vallée d'Aoste du point de vue linguistique et que ce projet ne doit pas être d'élite, mais libre, gratuit, de maximum accès à tous.

Alle ore 11.45 le Sigg.re BONDAZ e TUDOR lasciano la sala di riunione.

Segue un breve dibattito, al termine del quale la Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione e delibera di sentire l'Assessore Rini nella seduta odierna.

Alle ore 12.00 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, prende parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO riassume quanto è emerso dall'audizione dei referenti del progetto in questione e invita l'Assessore Rini ad esprimere le proprie considerazioni in merito allo stesso.

L'Assessore RINI riferisce di aver avuto due incontri con i responsabili del progetto in esame, immediatamente dopo il suo insediamento in Assessorato, in uno dei quali vi era



anche la presenza della Sovrintendente agli studi che opponeva le difficoltà di applicazione. Comunica di aver espresso la condivisione dei principi di massima di tale iniziativa e che chiederà un incontro ad hoc con la V Commissione consiliare sul rafforzamento del reale bilinguismo che ci deve essere all'interno delle scuole.

Afferma di essere personalmente favorevole a un concetto di sperimentazione di un modello scolastico come quello in questione e che vi è la volontà, da parte dell'Assessorato, di verificare tutte le strade che, a livello normativo, possano portare alla realizzazione di questo progetto, in cui si potranno rendere necessarie anche delle "adaptations" in campo normativo e applicativo.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale alcuni Commissari manifestano il loro pensiero all'Assessore Rini in merito all'iniziativa in discussione.

Alle ore 12.20 l'Assessore RINI lascia la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione dell'Assessore Rini.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: